

L'anniversario «La Borsa di Paestum? Successo lungo 25 anni»

Erminia Pellecchia a pag. 26



L'anniversario Preparativi in corso per l'importante data. Le prime anticipazioni alla Bit di Milano: opening con il ministro del Turismo tunisino, tra gli ospiti i vertici Unesco. Il manager: ricorderemo Andria, il console del Touring da poco scomparso

Borsa di Paestum, Picarelli: «Un successo lungo 25 anni»

Erminia Pellecchia

Un convegno nazionale, in collaborazione con il Touring Club Italia, sulle best practice rivolte alle aree interne territoriali. Sarà l'occasione per ricordare Enrico Andria, il console salernitano del Tci, da poco scomparso, «persona straordinaria - dice commosso Ugo Picarelli - che ha consentito, dal 2015, la fruizione della chiesa di Santa Maria de Lama e dei suoi meravigliosi affreschi longobardi». È solo uno dei tanti eventi che caratterizzeranno la Borsa mediterranea del **Turismo archeologico**, in agenda al Next di Paestum dal 2 al 5 novembre, come annunciato alla recente Bit di Milano dall'assessore regionale al Turismo Felice Casucci e da Andrea Prete, presidente nazionale Unioncamere e della Camera di Salerno. Una data spalmata lungo il ponte di Ognissanti per favorire un turismo destagionalizzato, nella visione del manager culturale sposata dalla Provincia 25 anni fa e adottata dal sindaco di Capaccio Paestum Franco Alfieri (oggi anche presidente dell'ente di palazzo Sant'Agostino e di Upi Campa-

nia) che, dal 2021, ha concesso a questo appuntamento, unico al mondo, gli spazi riqualificati dell'ex Tabacchificio di località Cafasso.

Picarelli la Bmta è ormai un format di successo.

«Ne sono orgoglioso, nella scorsa edizione abbiamo avuto numeri di tutto rispetto: 8.500 visitatori, 160 espositori, 18 Paesi esteri, 100 tra conferenze e incontri in 5 sale in contemporanea con 500 relatori, 30 buyer tra europei e nazionali, 140 operatori dell'offerta turistica, 150 giornalisti».

Quest'anno celebrate un anniversario importante: 25 anni di attività.

«È lo festeggeremo condividendolo con il Parco Archeologico di Paestum e Velia e la Certosa di Padula, che proprio nel 1998 furono inseriti nella Lista Unesco nell'ambito del riconoscimento attribuito al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, oggi anche Alburni. Promotore fu Alfonso Andria, che sostenne con entusiasmo il mio progetto della Borsa».

Ci può anticipare qualche ospite?

«In indirizzo ci sono i vertici della cultura dell'Unesco dal

'98 ad oggi, a partire da Mounir Bouchenaki, attuale presidente onorario della Bmta e suo ambasciatore nel mondo. Grazie a lui abbiamo presenze prestigiose dall'Unwto di Madrid all'Iccrom, dalla Cambogia alla Cina. Ho invitato anche i suoi successori, l'italiano Francesco Bandarin e il cileno Ernesto Ottone Ramirez, oltre all'ex direttore generale Irina Bokova».

E ci sarà un taglio del nastro col botto.

«Aprirà il Ministro del Turismo e dell'Artigianato della Tunisia, Mohamed Moez Belhassine. La sua presenza è indicativa per lo sviluppo di relazioni territoriali. Ad ArcheoExperience avremo artigiani tunisini insieme a quelli della Cna del presidente provinciale Lucio Ronca».

La Bmta si propone anche come contenitore propositivo per l'incoming e la sostenibilità del turismo culturale.

«È dall'edizione 2022 che la Provincia è tornata protagonista grazie ai consiglieri Pasquale Sorrentino, delegato al turismo, e Francesco Morra, ai beni culturali, e ai beni culturali Francesco Morra. La partecipazione sarà rafforzata, lo hanno ribadito alla Bit. Poi c'è la part-

nership col Parco archeologico di Paestum e Velia, guidato da Tiziana D'Angelo. Con lei stiamo sviluppando iniziative con i vertici di Trenitalia della direzione Alta velocità e regionale per facilitare la mobilità e la sostenibilità del turismo culturale sui due siti Unesco, ampliando le progettualità all'interno dell'intero territorio del Parco nazionale Cilento, Vallo di Diano, Alburni. Con la Camera di Commercio, al di là del coinvolgimento delle organizzazioni dell'artigianato, con il coordinatore del tavolo turismo Raffele Esposito, si lavorerà nel sensibilizzare le organizzazioni di categoria provinciali a rafforzare l'impegno sull'incoming delle proprie imprese con la realizzazione di pacchetti turistico-culturali ed esperienziali, al fine di intercettare in maniera efficace e innovativa la domanda rappresentata dalla presenza dei buyer europei selezionati dall'Enit. Infine amplieremo la sezione ArcheoIncoming per attrarre la domanda di prossimità nazionale proveniente dal nord e dal centro Italia, grazie alla preziosa collaborazione con la Fiavet Campania del presidente Giuseppe Scanu».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770